CITTÀ DI TREIA
(Provincia di Macerata)

SETTORE LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE
Ufficio LAVORI PUBBLICI

COPIA DELLA DETERMINAZIONE N. 63 DEL 19-05-2020

Reg. generale n. 317 del 19-05-2020

Oggetto:	**MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO PORZIONE GIARDINI TRENTO E TRIESTE - PERIODO MAGGIO/DICEMBRE 2020. AFFIDAMENTO SERVIZIO ED IMPEGNO DI SPESA.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTESTATO

PREMESSO che:

- presso i giardini Trento e Trieste è stato messo a dimora, nell'anno 2017, un nuovo prato, il quale necessita, nei primi anni dall'impianto, di particolari cure ed accorgimenti (tagli periodici, concimazioni, irrigazione controllata, ecc.) finalizzati al completo attecchimento e mantenimento dell'opera;
- tale area non è stata inclusa nel "servizio di manutenzione di aree verdi, giardini e aiuole – biennio 2018/2020" in ragione della particolare dedizione richiesta, non compatibile con i parametri del citato servizio;

RAVVISATA, quindi, la necessità, per evitare la rovina dell'opera, di sottoporre a manutenzione programmata la citata porzione di verde pubblico fino al termine dell'anno in corso;

VISTO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., il quale dispone che "*la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base*";

VISTO l'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il quale dispone che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTI:

- l'articolo 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;";*
- l'articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

ATTESO che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n.

296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv. in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dalla legge n. 145/2018);

ATTESO che, trattandosi di servizio di importo inferiore alla soglia (€ 5.000,00) di cui all'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 nella nuova formulazione, non è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico;

PRESO ATTO che, ai fini di procedere all'acquisizione del servizio in parola, è stata contattata la ditta Fiorani Paolo di Appignano (MC), specializzata in manutenzione dei giardini, la quale, per le vie brevi, confermava il contenuto del preventivo assunto al n. 8.257 di prot. in data 26/04/2019 (tagli periodici, concimazioni, irrigazione controllata, arieggiatura e risemina, per l'importo complessivo, per il periodo maggio-dicembre 2020, di € 2.700,00 oltre IVA);

RITENUTO, pertanto, dover affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., il servizio di manutenzione dei prati dei giardini Trento e Trieste per il periodo maggio-dicembre 2020 alla ditta Fiorani Paolo di Appignano (MC) per l'importo complessivo di € 2.700,00 oltre IVA;

ACQUISITA l'autodichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, dall'operatore economico, pervenuta al prot. n. 7.253 in data 11/05/2020, inerente il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO d'ufficio il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data 30/04/2020 (documento n. P V4092031);

ACCERTATA:
- la regolarità contributiva della medesima ditta, attestata dal documento unico di regolarità contributiva on-line prot. INAIL_18646555 del 17/10/2019, con scadenza di validità prevista per il 14/02/2020 (prorogata al 29/10/2020 in virtù del disposto dell'art. 103, comma 2, della legge 24 aprile 2020, n. 27);
- l'assenza di annotazioni pregiudizievoli sul casellario ANAC (accesso in data 30/04/2020);

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e successive modificazioni ed integrazioni, il relativo CIG: Z3A2D076DD;

VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

DATO ATTO che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6-*bis* L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale approvato con deliberazione del

Commissario prefettizio con i poteri della Giunta comunale n. 18 del 27/12/2013;

VISTO il decreto sindacale n. 22 del 30 dicembre 2019, di attribuzione delle funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 267/2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 06/02/2020, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 06/02/2020, con la quale è stato definito ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020/2022 ed assegnate le risorse ai responsabili di servizio per il conseguimento degli obiettivi, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 23/04/2020 di aggiornamento del suddetto PEG;

CONSIDERATO che la sottoscritta ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica e della copertura finanziaria della presente determinazione, rientrante nel budget assegnatole con l'atto di Giunta comunale sopra citato;

VISTI gli articoli 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

ATTESA la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi predefiniti dalla stessa Giunta comunale;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di AFFIDARE il servizio di manutenzione dei prati dei giardini Trento e Trieste per il periodo maggio-dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii., alla ditta Fiorani Paolo di Appignano (MC), per l'importo di € 2.700,00 oltre IVA 22%;

3. di STABILIRE, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
   - il fine che il contratto intende perseguire è quello della conservazione del verde pubblico dei giardini Trento e Trieste al fine di evitarne la rovina;
   - l'oggetto del contratto è, quindi, la manutenzione di spazi di verde pubblico;
   - il sistema ed il criterio di affidamento sono quelli descritti in narrativa;

4. di IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la spesa complessiva di € 3.294,00 al capitolo 161212 del bilancio corrente, sul quale la sottoscritta ha accertato la disponibilità finanziaria;

5. di DARE ATTO che la sottoscrizione della presente determina equivale ad attestazione di regolarità tecnica, attestante la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, prescritta dall'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

6. di DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on line, nonché nell'apposita sezione del sito internet istituzionale denominata *"Amministrazione Trasparente";*

7. di DARE ATTO che il responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii. è il Geom. Giampaolo Acciarresi;

8. di TRASMETTERE il presente provvedimento al Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

* * * * * *

Il Responsabile del Settore
F.to Arch. LAURETTA MASSEI

In relazione al disposto di cui all'art. 147-*bis*, comma 1, e all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si appone il visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento.

Treia, 19-05-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. LUCA SQUADRONI

Impegno contabile n.	Liquidazione n.
Accertamento contabile n.	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi fino al 19-06-2020

Treia, 04-06-2020

Il Responsabile delle Pubblicazioni
F.to Dott.ssa LILIANA PALMIERI

È copia conforme all'originale.

Treia, 04-06-2020

Il Responsabile del I Settore
Dott.ssa LILIANA PALMIERI